



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SERVIZIO CONCORSI E
PROCEDIMENTI ELETTORALI

Disposizione del Direttore generale
Classificazione VII/1
N. allegati: 3

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE – CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO – TEMPO PIENO – PRESSO L'AREA DEL PERSONALE – DIVISIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E PENSIONI

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69;
- vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e s.m.i., relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- vista la Legge 12.03.1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.R. n. 418 del 24.04.2001, con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- visto il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. e il Regolamento recante norme di



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 1998/286, emanato con D.P.R. 31.08.1999, n 394;
- visto il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
 - visto il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
 - visto il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
 - visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
 - visti i C.C.N.L. – comparto Università – attualmente vigenti;
 - accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la seguente procedura;
 - vista la nota prot. n. 42743 del 17.11.2016 inviata all'Ufficio per l'Organizzazione e il lavoro pubblico (Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione - Dipartimento della Funzione pubblica) con cui si comunica l'intenzione dell'Amministrazione di bandire un concorso per la copertura di due posti di cat. D, posizione economica D1, Area amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato per le esigenze amministrative e contabili dell'Ateneo, con riferimento al settore retribuzioni e stipendi (con riserva di posti non superiore al cinquanta per cento, ex art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001, a favore del personale interno) e si chiede di verificare la possibilità di assegnazione di personale collocato in disponibilità, appartenente alla suddetta categoria;
 - considerato l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità;
 - visto l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs.165/2001 per la copertura di due posti di categoria D, Area amministrativo gestionale presso l'Area del personale, Divisione trattamenti economici e pensioni, emesso con provvedimento del Direttore generale, prot. n. 45122 del 29.11.2016;
 - vista la D.D.G. prot. n. 6643 del 01.02.2017 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per esaminare i curricula pervenuti a seguito del suddetto Avviso;
 - visto il verbale della suddetta Commissione da cui risulta un giudizio di non idoneità per l'unico candidato che ha presentato domanda;
 - tenuto conto di quanto previsto in materia di riserva di posti "*... a favore di volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato ...*" "*... il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ...*";
 - considerato ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di cat. EP – posizione economica EP1 – Area Tecnica – con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno – presso l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo bandito con D.D.G. 571/2017 prot. n. 48969 del 26.05.2017 pubblicato sulla G.U. n. 47 23.06.2017 e integrato con D.D.G. 754/2017 prot. n. 75690 del 14.07.2017 pubblicata sulla G.U. n. 60



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

dell'08.08.2017, si è determinata una riserva di posto pari al trenta per cento a favore dei volontari delle Forze Armate;

- considerato che ai sensi dei sopracitati artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una ulteriore frazione di riserva di posto pari al trenta per cento a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata alla frazione verificata a seguito del concorso bandito con la D.D.G. 571/2017 sopracitata e a quelle che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura di **due posti di cat. D** – posizione economica D1 – Area amministrativa gestionale – **Divisione trattamenti economici e pensioni** – con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno – presso la Divisione trattamenti economici e pensioni dell'Area del personale **di cui uno riservato al personale interno dell'Ateneo**:

Funzioni e profilo

addetto all'espletamento, con autonomia relativa allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate, delle procedure e degli atti inerenti agli aspetti retributivi e contributivi del rapporto di lavoro. Capacità di trattare nel merito i problemi prospettati nell'ambito del proprio settore di competenza e nei limiti del proprio livello di autonomia con buona capacità relazionale. È necessario avere nozioni di diritto pubblico, diritto del pubblico impiego e legislazione universitaria.

Competenze richieste

esperienza maturata nell'ambito delle attività sopra descritte, presso Amministrazioni Pubbliche.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) laurea triennale: DM 509/1999 – DM 270/2004; laurea a ciclo unico; laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009. Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di all'art. 38



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

del D.Lgs. 165/2001. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- c) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- d) godere dei diritti civili e politici; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione al concorso e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata - rettore@pec.unisipec.it - o posta elettronica - concorsi@unisi.it - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso relativo alla presente disposizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio concorsi e procedimenti elettorali (tel. + 39 0577 23 5058/5059/5060).

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste. Alla domanda deve essere allegata la copia di un valido documento di identità e copia sottoscritta del proprio curriculum vitae.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata un'autocertificazione relativa ai titoli posseduti, fra quelli elencati al successivo art. 5 (allegato C), dalla quale sia possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a concorsi.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale, che costituirà il codice di identificazione personale del candidato, e l'indirizzo e-mail;
- la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- la cittadinanza posseduta (se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il titolo di studio indicato al precedente art. 2;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista, da accertarsi prima dell'inizio dell'attività da parte dell'Autorità competente;
- di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato B);
- l'eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera, oltre alla lingua inglese;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- l'indirizzo e-mail, il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, composta ai sensi dell'art.13 – comma 2 lettera a) – del Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, sarà nominata con atto del Direttore generale.

Ai sensi dell'art. 35/bis del D.Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che “...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...” .

Tutti i candidati , ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

La commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e dell'art. 35 – comma 3 – lettera e) del D.lgs 165/01 e procederà a nominare il Presidente e il Segretario.

Nella stessa riunione la Commissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento disciplinante i



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, citato nelle premesse, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti ai candidati.

Il verbale della prima riunione, contenente i criteri, sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>.

Successivamente la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quando anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità

Art. 5 – TITOLI VALUTABILI

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio totale superiore a 1/3 di quello complessivo a disposizione della commissione, e quindi nel caso del presente concorso, fino ad un massimo di 45 punti. Saranno valutati i titoli appartenenti ad una delle seguenti categorie:

Titoli di servizio: fino ad un massimo di 15 punti

Saranno valutate le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, ed in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso, soltanto se dalla documentazione presentata è possibile desumere dati ed elementi necessari alla loro valutazione. Sarà inoltre valutato il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

Titoli di studio: fino ad un massimo di 10 punti

Sarà valutato il titolo di studio necessario ai candidati per l'ammissione al concorso limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo richiesto per il conseguimento del titolo stesso. Saranno inoltre valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita, secondo criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione.

Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti

Tenuto conto della specificità del profilo richiesto dal bando, saranno valutati ulteriori titoli di servizio e altri titoli eventualmente presentati e non ricompresi nelle precedenti categorie e ritenuti pertinenti dalla Commissione con il posto messo a concorso.

Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi sopra riportati.

Secondo i criteri fissati nel corso della prima riunione la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli solo per i candidati che si sono presentati a tutte le prove scritte o pratiche previste, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengano menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima del colloquio.

L'esito finale del concorso è determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove indicate al successivo art. 6 e nel colloquio (massimo 90 punti) e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli (massimo 45 punti).

ART. 6 – PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

In relazione al numero delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi a oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992, "La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

Sono previste due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e una prova orale. Ad ogni prova potranno essere attribuiti massimo 30 punti.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta almeno il punteggio di 21/30.

La prova orale non si intende superata se i candidati non otterranno la votazione di almeno 21/30.

Le prove verteranno su materie relative ai compiti della Divisione trattamenti economici e pensioni, di seguito indicati, e sul profilo richiesto dal presente bando e riportato al precedente art. 1:

Compiti della divisione

Eroga il trattamento economico fondamentale, integrativo e accessorio spettante alle varie tipologie di personale universitario, provvedendo ai connessi adempimenti fiscali, extraerariali e previdenziali.

Cura le procedure relative al pagamento dei compensi per contratti di lavoro autonomo, ai connessi adempimenti fiscali e tributari, svolgendo altresì attività di raccordo e consulenza verso i Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo in materia fiscale e tributaria relativamente alle prestazioni di lavoro autonomo.

Provvede al pagamento dei compensi per borse di studio, assegni di ricerca e borse di dottorato.

E' responsabile, in collaborazione con gli enti previdenziali, degli adempimenti connessi al trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale universitario

I candidati dovranno inoltre dimostrare padronanza in materia di gestione del rapporto di lavoro privatizzato con le pubbliche amministrazioni, contrattazione nazionale e integrativa, legislazione universitaria e normativa di autonomia dell'Università di Siena.

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'eventuale altra lingua straniera scelta del candidato e la conoscenza dell'uso della apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua italiana.

Il diario delle prime due prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo dove verranno espletate, verrà comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale, con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli e delle votazioni riportate nelle prime due prove, sarà inviata ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima del suo svolgimento. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati presentatisi alle precedenti due prove esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

La prova orale è pubblica.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Art. 7 – GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE VINCITORE

Espletato il concorso la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e all'art 18 del Regolamento, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale.

La graduatoria sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 8 – ASSUNZIONE

Il vincitori, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno - per la categoria D - posizione economica D1 – Area amministrativa gestionale – e assegnati a prestare servizio presso l'Area del personale - Divisione trattamenti economici e pensioni, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori, dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Servizio concorsi e procedimenti elettorali, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, i vincitori, e comunque coloro chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.22 della legge stessa.

I vincitori che senza giustificato motivo non assumano servizio entro il termine stabilito decadono dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora i vincitori vengano autorizzati ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale stipula del contratto, per finalità inerenti alla gestione dello stesso.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 – 53100 Siena, titolare del trattamento.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato: sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sull'Albo online dell'Ateneo (<http://www.unisi.it>) e sulle pagine web del Servizio concorsi e procedimenti elettorali (<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>).

Art. 11 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le finalità previste dalla Legge 241 del 7.8.1990, il Responsabile del Procedimento inerente il concorso di cui al presente bando è individuato nel responsabile del Servizio concorsi e procedimenti elettorali di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Marco Tomasi

Visto
Il Responsabile del procedimento
Maria Bruni

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda
2. B – Preferenze a parità di merito (D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)
3. C – Autocertificazione